



Il corso di laurea magistrale in Scienze politiche e delle Istituzioni europee dell'UniMol è stato innovato in maniera sostanziale: dall'indirizzo unico si è passati a due indirizzi, con l'attivazione di insegnamenti completamente nuovi ed attuali che differenziano e qualificano oggi il panorama scientifico, ma che intendono proiettare ed orientare anche, la formazione ad una nuova generazione di studenti.

La duplice veste si esemplifica da un indirizzo a carattere *Internazionale* e da un indirizzo invece a canone esclusivamente *Istituzionale*. Nel primo (internazionale) trovano spazio quegli insegnamenti e quegli argomenti tematici legati alle questioni internazionali (come il diritto interna-

La filiera Unimol in scienze politiche si arricchisce di nuovi indirizzi

zionale, i sistemi politici, l'economia e la sociologia dei paesi in via di sviluppo, la storia delle crisi e dei conflitti, la diplomazia, le relazioni internazionali). Tale indirizzo si prefigura come un'ottima scelta per gli studenti che vogliono intraprendere una futura carriera nelle organizzazioni internazionali e trovare impiego in ambito europeo e del contesto sovranazionale. Parliamo di una formazione piuttosto all'avanguardia e in grado di orientare la conoscenza verso problematiche di natura globale e internazionale nelle varie discipline statu-

tarie. Nel secondo indirizzo (istituzionale), invece, vengono affrontate tematiche connesse agli insegnamenti classici e istituzionali del corso di Scienze politiche (come il diritto amministrativo, la scienza dell'amministrazione, la politica economica, il diritto del lavoro e il sindacalismo, le istituzioni e la storia della politica) attraverso le quali ottenere una idonea preparazione per ogni genere di concorso nella sfera del pubblico e per la carriera nelle pubbliche amministrazioni o nei servizi privati. Qui la didattica si caratterizza con una formazione

peculiare e maggiormente specifica, finalizzata ed orientata ad una preparazione giuridica e scientifica essenziale alla una nuova classe amministrativa e dirigenziale.

Evidente quindi l'implementazione della laurea magistrale in Scienze politiche e delle Istituzioni europee, piuttosto significativa, in virtù della potenzialità che il doppio indirizzo può concedere agli studenti favorendo una più approfondita e peculiare conoscenza e adeguate opportunità. A tutto ciò va ad aggiungersi un ulteriore ed altrettanto importante pre-

supposto: si parla dell'unico corso di Scienze politiche presente nel centro-sud del Paese (sia con la laurea sia con la laurea magistrale); Scienze politiche, infatti, non è attivo in nessuna delle università limitrofe (assente a Foggia, L'Aquila, Benevento, Cassino, Chieti-Pescara), per cui le uniche università di riferimento sono soltanto Napoli, Roma e Bari.

La nuova magistrale in scienze politiche e delle istituzioni europee

E non è tutto. Il piano di studi infatti è stato studiato anche in funzione di coloro che magari già lavora-

no nelle pubbliche amministrazioni e hanno la necessità, ancor più oggi, di un titolo di studio magistrale. Ma le opportunità di impiego non finiscono qua, si diramano anche verso gli orizzonti professionali dell'insegnamento. Entrambi gli indirizzi, infatti, si prefigurano come idonei per poter accedere (con alcune minime integrazioni) all'insegnamento delle materie di Economia e Diritto nelle scuole secondarie. Questi dati lusinghieri, che pongono la realtà di Scienze politiche dell'Unimol in un ottimo ranking a livello nazionale, sono oltremodo facilitati da un bassissimo, quasi irrilevante, tasso di abbandono e dalla presenza di un corpo docente motivato e attento al percorso formativo di ognuno.